

**REGIONE ABRUZZO**  
**CONSIGLIO REGIONALE**  
**DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
**SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CATEGORIA "D" CON PROFILO PROFESSIONALE DI "FUNZIONARIO LEGISLATIVO", PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO CON SEDE IN L'AQUILA.**  
**(CODICE 002 D.F.L.)**

**ART. 1**  
**OGGETTO**

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria "D" con profilo professionale di "Funzionario Legislativo", presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila.
2. Il contenuto del profilo professionale di "Funzionario Legislativo", in termini di attività e competenze, è riportato nell'Allegato "A" – Contenuti del profilo.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rinvia alla "Disciplina dell'accesso agli impieghi del Consiglio Regionale" approvata con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 77 del 25 giugno 2020 e s.m.i..
4. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la procedura concorsuale di cui al presente bando al ricorrere delle condizioni di cui ai successivi articolo 12, comma 4 e articolo 15.
6. Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246" e s.m.i..

**ART. 2**  
**REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO**

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali e specifici:
  - a) cittadinanza italiana con le precisazioni di cui ai commi 3 e seguenti;
  - b) età non inferiore agli anni 18;
  - c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - d) non essere stati condannati all'interdizione perpetua o temporanea – per il tempo della stessa - dai pubblici uffici;
  - e) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati per insufficiente rendimento ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica Amministrazione.
  - f) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea di Primo Livello appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo 2007 e s.m.i.:

- Classe L14 – Scienze dei Servizi Giuridici
- Classe L16 - Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione

Ovvero

Laurea Magistrale appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo 2007 e s.m.i.:

- Classe LM 63 - Scienze delle Pubbliche amministrazioni

Ovvero

Laurea Magistrale a ciclo unico, di cui al DM 25 novembre 2005 appartenente alla seguente

- Classe LMG01 – Giurisprudenza.

2. Per i titoli conseguiti nell'ambito degli ordinamenti universitari previgenti al DM 22/10/2004, n. 270 si fa riferimento alle equiparazioni di cui ai Decreti interministeriali del 9/7/2009 e s.m.i.e;
3. Salvo contrarie disposizioni di legge, sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
4. Possono accedere ai ruoli del Consiglio regionale, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, a parità di requisiti e purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove:
  - a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - b) i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
  - c) i cittadini di paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
5. I cittadini di cui al comma 4 devono essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e, fatta eccezione per quelli di cui alla lett. c), godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti.
6. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

### **ART. 3**

#### **DOMANDE DI AMMISSIONE**

1. Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere redatte e presentate esclusivamente utilizzando la piattaforma accessibile dal sito <https://selezioni.crabruzzo.it/home> del Consiglio Regionale dell'Abruzzo nel rispetto del format ivi previsto. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione della procedura concorsuale.

2. La domanda potrà essere presentata esclusivamente a partire dal primo giorno e sino al 30° (trentesimo) giorno successivi a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
3. Verranno considerate le domande inserite telematicamente entro le ore 24.00 del giorno di scadenza, a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza.
4. Nella domanda i candidati dovranno indicare:
  - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di P.E.C. (Posta elettronica certificata personale) ovvero indirizzo mail presso il quale devono pervenire tutte le comunicazioni ufficiali inerenti alla presente procedura concorsuale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso e sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irricevibilità;
  - b) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 2 commi 5 e seguenti del presente bando;
  - c) di essere iscritto nelle liste elettorali di un Comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - d) di non essere stato condannato all'interdizione perpetua o temporanea – per il tempo della stessa – dai pubblici uffici;
  - e) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali;
  - f) di non essere stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, dispensato per persistente insufficiente rendimento, licenziato disciplinarmente da una pubblica Amministrazione;
  - g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, limitatamente ai candidati di sesso maschile nati fino al 1985, soggetti a tale obbligo in base alle disposizioni vigenti nel tempo;
  - h) il possesso di uno dei titoli di studio indicato nel precedente art. 2 comma 1, lett. f);
  - i) l'eventuale situazione di portatore di handicap, il tipo di ausilio necessario per sostenere gli esami e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
  - j) l'eventuale situazione di DSA, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 bis del DL80/2021 e del decreto interministeriale 9 novembre 2021, opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare all'istanza come "Allegato Generico Multiplo"). A tal fine il candidato potrà richiedere il tipo di strumento compensativo per sostenere le prove, ovvero di sostituire le prove scritte con un colloquio orale, nonché il prolungamento dei tempi stabiliti per le prove (da dichiarare sotto la voce "necessità di tempi aggiuntivi o ausili"). La richiesta sarà oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice;
  - k) il possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli espressamente indicati nell'art. 5 del DPR 487/1994;
  - l) i dati bancari per il rimborso della tassa di partecipazione, ai sensi di quanto previsto al successivo articolo 4 (da allegare all'istanza come "Allegato generico multiplo");
  - m) di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana;
5. Il candidato cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea deve inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza armonizzando tale dichiarazione in relazione all'ordinamento vigente nello Stato stesso (in sostituzione della dichiarazione di cui alla lett. c) del precedente comma 4;
6. Eventuali documenti o dichiarazioni richiesti dal bando devono essere allegati e redatti con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di autocertificazione.

#### **ART. 4 TASSA DI PARTECIPAZIONE**

1. Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegata la quietanza di versamento di € 10,00 - a titolo di tassa di partecipazione – da allegare all'istanza come "Pagamento Diritti di Segreteria" e che potrà essere effettuato sul conto corrente di tesoreria del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, come di seguito indicato:

BANCA	Banca Popolare di Bari
IBAN	IT68T0542404297000051050040
CAUSALE	Tassa di partecipazione concorso pubblico CAT D FUNZ LEG

Ovvero

tramite il servizio PagoPA, effettuando il pagamento direttamente sul sito istituzionale dell'ente, cliccando sull'apposita sezione.

2. La tassa sarà rimborsata a tutti coloro che saranno presenti alla prima prova scritta, tramite bonifico bancario.
3. I candidati avranno diritto al rimborso della tassa di partecipazione anche nel caso di revoca della procedura, come disciplinato nell'art. 1 comma 5.

#### **ART. 5 INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA, AMMISSIONE, ESCLUSIONE**

1. Qualora dall'esame della domanda, la stessa risulti priva di una delle dichiarazioni attestanti i requisiti di ammissione, il responsabile del procedimento ne chiede integrazione all'interessato, fissandogli un termine non superiore a 5 (cinque) giorni per adempiere. Decorso inutilmente tale termine il candidato è escluso dalla selezione.
2. E' ammessa la sola integrazione di documenti e dichiarazioni riferiti a elementi già espressamente elencati nella domanda di partecipazione, nonché della quietanza di versamento della tassa di partecipazione.
3. Sono esclusi dalla selezione, senza richiesta d'integrazione:
- a) i candidati la cui domanda di ammissione non sia pervenuta nei termini previsti dall'articolo 3, comma 2;
  - b) i candidati che non hanno utilizzato la piattaforma di cui all'articolo 3;
  - c) i candidati che nella domanda di ammissione abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza anche di uno solo dei requisiti generali o specifici richiesti.
4. Alla verifica dei requisiti di ammissione dei singoli candidati che hanno presentato domanda in conformità a quanto prescritto dal bando o che l'abbiano successivamente integrata ai sensi del precedente comma 1, provvede il Servizio Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane.

5. In sede di istruttoria sono esaminate anche le dichiarazioni relative alle eventuali condanne penali. L'eventuale esclusione del candidato dalla procedura è valutata in relazione alla tipologia e alla gravità del reato commesso.
6. L'elenco dei candidati ammessi è approvato con atto del Dirigente preposto al personale ed è trasmesso alla Commissione per il tempestivo avvio dei lavori.
7. L'esclusione dal concorso può essere disposta, in ogni momento, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, con atto motivato del Dirigente competente in materia di personale. L'elenco dei candidati esclusi dalla procedura concorsuale è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Amministrazione trasparente sezione "Bandi di concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
8. Tutti i candidati sono ammessi con riserva in attesa dell'accertamento, da parte della competente struttura, della effettiva regolarità e completezza della domanda di partecipazione. L'ammissione con riserva è relativa all'eventuale preselezione di cui al successivo art. 6, a seguito della quale si procederà all'istruttoria delle domande e alla conseguente ammissione o esclusione.

## **ART. 6 PRESELEZIONE**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una preselezione ai fini dell'ammissione dei candidati alle prove, qualora il numero di domande di ammissione alla selezione sia superiore alle 100 unità.
2. Detta prova si svolgerà secondo le modalità che seguono.
3. Verranno predisposte n. 3 (tre) tracce contenenti n. 30 (trenta) quesiti a risposta multipla che verteranno sulle seguenti materie:
  - Diritto costituzionale;
  - Diritto civile;
  - Diritto del lavoro;
  - Diritto regionale;
  - Diritto amministrativo;
  - Diritto dell'Unione Europea;
  - Logistica con particolare riferimento a:
    - Le regole per la redazione dei testi normativi e per la qualità della regolazione (drafting legislativo);
    - Struttura dell'atto normativo;
    - Linguaggio normativo, relazioni tra le norme e criteri interpretativi;
    - Strumenti di semplificazione normativa, di revisione e riordino della legislazione;
    - Strumenti e tecniche di progettazione, istruttoria e valutazione legislativa (ATN, AIR, VIR);
  - Contabilità pubblica (DLgs. 118/2011) con particolare riferimento agli strumenti di programmazione regionale ed agli aspetti inerenti la copertura finanziaria delle leggi;
  - Normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy;

4. Per ogni quesito verranno fornite n. 4 (quattro) risposte delle quali solo una sarà quella esatta.
5. I punteggi verranno attribuiti nel modo seguente:
  - Per ogni risposta esatta = PUNTI 1
  - Per ogni risposta non data = PUNTI 0
  - Per ogni risposta errata o multipla = PUNTI -1;
6. I candidati dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora indicati muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. La mancata o ritardata presenza sarà causa di esclusione dal concorso.
7. Il tempo di espletamento della prova sarà di 1 (una) ora e non sarà consentita la consultazione di alcun tipo di testo e non saranno ammessi in aula computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione con l'esterno. Il concorrente che contravviene alla predette disposizioni sarà escluso dal concorso.
8. Saranno ammessi a partecipare alle successive prove d'esame i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30, comunque nel limite massimo di un numero di unità non superiore a 20 volte i posti messi a concorso, nonché quelli eventualmente classificati ex aequo in tale ultima posizione.
9. La graduatoria, formulata sulla base dei risultati della prova preselettiva, sarà valida esclusivamente ai fini della successiva ammissione alle successive prove di esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.
10. L'elenco dei candidati non ammessi e l'elenco di quelli ammessi a sostenere la prove concorsuali è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Amministrazione trasparente sezione “Bandi di concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, entro almeno venti giorni, prima dello svolgimento della prima prova scritta ed ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto ad essi non verrà inviata alcuna comunicazione personale.
11. La decisione dell'Amministrazione di avvalersi della facoltà di effettuare la preselezione, il diario delle prove e la sede ove le stesse si svolgeranno, saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet del Consiglio regionale (<https://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>) nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e nella sezione “Primo Piano” almeno venti giorni prima dello svolgimento delle stesse.

#### **ART. 7**

#### **COMUNICAZIONI AI CANDIDATI**

1. Tutte le informazioni inerenti alla presente procedura concorsuale, pubblicate sul sito istituzionale del Consiglio, assolvono ad ogni obbligo di comunicazione dell'Amministrazione nei confronti dei candidati ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto ad essi non verrà inviata alcuna comunicazione personale.

#### **ART. 8**

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice, nominata dal Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane, con proprio atto, sarà composta:

PRESIDENTE un Dirigente in servizio presso il Consiglio regionale dell'Abruzzo;

COMPONENTI due esperti, interni o esterni, nelle materie oggetto delle prove;

SEGRETARIO un dipendente di categoria non inferiore alla C in servizio presso il Consiglio regionale dell'Abruzzo;

2. Dopo la correzione delle prove scritte, la Commissione è integrata con il componente di lingua inglese e con un esperto informatico, interno o esterno all'Amministrazione. Tali membri aggiunti forniranno il necessario ausilio per la formulazione del giudizio della prova orale tramite l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e della lingua inglese.
3. Alla nomina dei membri di cui al comma 1, nonché a quella dei membri aggiunti di cui al comma 2, provvede, con proprio atto, il Dirigente del Servizio Organizzazione e gestione risorse umane.

## **ART. 9 SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

1. Le date delle prove scritte sono comunicate ai candidati almeno 20 (venti) giorni prima del loro svolgimento.
2. I concorrenti ammessi dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora indicati muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. La mancata o ritardata presenza sarà causa di esclusione dal concorso.
3. Per la partecipazione alle prove concorsuali saranno richieste le certificazioni previste dalla normativa in materia anti-Covid 19, vigente alla data di svolgimento delle stesse.
4. Durante le prove non sarà consentita la consultazione di alcun tipo di testo; non saranno ammessi, altresì in aula computer portatili o palmari, telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione con l'esterno.
5. Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che sia trovato in possesso, durante la prova, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti, direttamente o indirettamente, le materie della prova, sarà escluso dal concorso.

## **ART. 10 PROVE D'ESAME**

1. Le prove d'esame si articolano in due prove scritte di natura tecnica ed una prova orale:  
**1^ PROVA SCRITTA:** la prima prova scritta è rivolta ad accertare la preparazione del candidato in ambito giuridico – legislativo. Essa consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta sintetica o chiusa attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali vertenti sulle seguenti materie:
  - Diritto costituzionale;
  - Diritto civile;
  - Diritto del lavoro;
  - Diritto regionale;
  - Diritto amministrativo;
  - Diritto dell'Unione Europea;

- Legistica con particolare riferimento a:
  - Le regole per la redazione dei testi normativi e per la qualità della regolazione (drafting legislativo);
  - Struttura dell'atto normativo;
  - Linguaggio normativo, relazioni tra le norme e criteri interpretativi;
  - Strumenti di semplificazione normativa, di revisione e riordino della legislazione;
  - Strumenti e tecniche di progettazione, istruttoria e valutazione legislativa (ATN, AIR, VIR);
- Contabilità pubblica (DLgs. 118/2011) con particolare riferimento agli strumenti di programmazione regionale ed agli aspetti inerenti la copertura finanziaria delle leggi;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy;

**2^ PROVA SCRITTA:** la seconda prova scritta è finalizzata a verificare la capacità del candidato nella risoluzione dei problemi connessi alla valutazione tecnico-giuridica dei testi normativi, alla loro corretta redazione ed analisi con applicazione della normativa in uso. Essa consisterà nella elaborazione dell'analisi tecnico-amministrativa (ATN) di una proposta di legge con suggerimenti di revisione del testo e una sua eventuale riscrittura secondo le regole di tecnica legislativa.

**PROVA ORALE:** il colloquio verte sulle materie oggetto delle prove scritte ed è, inoltre, finalizzato all'accertamento dell'idoneità professionale e culturale, nonché delle potenzialità del candidato relative agli aspetti dell'analisi, della valutazione, del coordinamento delle risorse, dei controlli, con riferimento ai contenuti tipici del profilo di "Funzionario Legislativo".

Durante il colloquio, è previsto inoltre l'accertamento:

- della conoscenza dell'utilizzo delle apparecchiature informatiche più diffuse e degli strumenti per accedere alle banche dati giuridiche. Il punteggio massimo attribuibile è di 2 punti;
  - della conoscenza della lingua inglese. Il punteggio massimo attribuibile è di 2 punti;
2. A ciascuna prova è riservato un punteggio massimo di 30/30. La correzione della seconda prova verrà effettuata solo per gli elaborati che avranno ottenuto il punteggio di almeno 21/30 nella prima prova scritta. Sono ammessi al colloquio i candidati che in ciascuna prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.
  3. La prova orale si intende superata da coloro che conseguono una votazione non inferiore a 21/30.
  4. Il punteggio riservato alla prova orale è comprensivo dei punteggi riportati nell'accertamento della conoscenza dell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nel rispetto del punteggio come sopra definito e dei criteri che la Commissione stabilisce nella prima seduta.
  5. Nella valutazione delle singole prove, scritte ed orali, il punteggio assegnato è dato dalla media aritmetica dei singoli voti espressi da ciascun commissario.



**ART. 11**  
**GRADUATORIA**

1. La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine di punteggio totale conseguito dai singoli candidati.
2. Per punteggio totale si intende la media delle votazioni riportate nelle prove scritte sommata alla votazione della prova orale.
3. La Commissione, terminati i propri adempimenti, trasmette gli atti al Dirigente competente in materia di personale.
4. Il Dirigente preposto al personale, previa verifica della regolarità del procedimento espletato dalla Commissione stessa, approva, con proprio atto, la graduatoria del concorso, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del DPR 487/1994, in conformità a quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione.
5. E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato al primo posto nella graduatoria di merito.
6. Il provvedimento di approvazione della graduatoria del concorso è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale - Amministrazione trasparente sezione "Bandi di concorso" e ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per tutti i partecipanti alla presente procedura concorsuale.
7. Per la validità della graduatoria si applicano le disposizioni in vigore al momento dell'approvazione della stessa, nonché quelle vigenti per tempo.

**ART. 12**  
**SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

1. Entro la data, a tal fine comunicata dalla competente struttura del Consiglio regionale, il vincitore deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
2. Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta i termini di cui sopra, si considera rinunciatario e subentra il candidato idoneo che immediatamente segue nell'ordine di graduatoria.
3. La mancata presa di servizio, dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, costituisce inadempienza contrattuale.
4. L'assunzione del vincitore è comunque subordinata all'inesistenza di vincoli finanziari o di altra natura, imposti dalle leggi, che precludano, limitino o vietino il reclutamento di nuovo personale.
5. Il candidato assunto ha l'obbligo di permanenza minima di cinque anni nei ruoli del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.
6. L'Amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati, nonché della veridicità di tutte le dichiarazioni contenute nella domanda, al momento dell'assunzione. Il candidato, che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal presente avviso o che risulti aver dichiarato il falso, sarà cancellato dalla graduatoria.
7. L'Amministrazione potrà effettuare l'accertamento di cui al comma 6, anche dopo la stipula del contratto individuale di lavoro; qualora si verificasse la mancanza di uno solo dei requisiti previsti dal presente avviso, il rapporto di lavoro ed il relativo contratto si intenderanno risolti a tutti gli effetti. Il candidato che abbia reso dichiarazioni non

veritiere, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse, è passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

8. Nel caso di assunzione di un soggetto disabile, l'Amministrazione si riserva di richiedere, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, apposita certificazione attestante l'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire.

### **ART. 13**

#### **STATO GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO**

1. Al personale assunto a tempo indeterminato con il profilo di "Funziario Legislativo – Cat. D", si applica il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dai CCNL del Comparto Funzioni locali vigente al momento dell'assunzione. Competono, inoltre, la 13<sup>a</sup> mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se dovuto e ogni altro emolumento accessorio previsto. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

### **ART. 14**

#### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. Ai sensi delle disposizioni contenute Regolamento dell'Unione Europea 27-4-2016 n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno utilizzati dal Consiglio Regionale dell'Abruzzo, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Con riferimento a quanto previsto al comma 1, l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato Regolamento Europeo.
3. Responsabile del trattamento è il Dirigente preposto al personale.

### **ART. 15**

#### **RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE**

1. L'Amministrazione si riserva, comunque, la possibilità di non procedere alla copertura dei posti tramite la procedura avviata con il presente bando nel caso in cui si renda impossibile procedere per eventi imprevedibili o per effetto di disposizioni legislative che pongono limiti alle assunzioni

### **ART. 16**

#### **ALLEGATI E PUBBLICAZIONE**

1. L'allegato A "Contenuti del profilo di Funziario legislativo" forma parte integrante del presente bando.
2. Il presente bando di concorso, completo di tutti gli allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T), sul sito istituzionale del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>), nella sezione Amministrazione trasparente - "Bandi di concorso" nonché come avviso nella sezione "Primo piano" e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**ART. 17**  
**INFORMAZIONI**

1. Per informazioni i candidati possono rivolgersi tramite mail all' indirizzo [concorsi@crabruzzo.it](mailto:concorsi@crabruzzo.it) oppure ai seguenti recapiti telefonici **0862 644249 – 466**.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ORGANIZZAZIONE  
E GESTIONE RISORSE UMANE  
Dott.ssa Tiziana Grassi